

COMUNE DI BIVONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Bando di gara di procedura aperta per l'acquisto di n. 1 spazzatrice servizio ecologia urbana

1 - Ente appaltante: Comune di Bivona – Piazza Ducale, n° 8 – 92010 – Bivona (Ag).

2 - Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

3 - Luogo, descrizione, importo complessivo dell'appalto

3.1 - luogo di esecuzione: Territorio Comunale

3.2 - descrizione: Fornitura di n. 1 spazzatrice servizio ecologia urbana – CPV 34144430-1–
Descrizione: Autospazzatrici – CIG 03881886DD.

3.3 - importo a base d'asta: € 105.000,00 (Euro centocinquemila/00)

4 - Documentazione

Il presente bando, il disciplinare contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché tutta la restante documentazione inerente la presente gara potranno essere ritirate presso l'Ufficio del Dirigente del Dipartimento Gestione del Territorio del Comune di Bivona (AG), Piazza Ducale, 8. Responsabile del Procedimento Geom. Salvatore Zabelli - tel . 0922 – 986504.

5 – Periodo di realizzazione: Entro mesi 3 (tre) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

6 - Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 - termine: le offerte devono pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore **13,00** del giorno **26.11.2009** presso l'Ufficio del Dirigente del Dipartimento Gestione del Territorio del Comune di Bivona (AG), Piazza Ducale n.8 – 92010 Bivona ;

6.2 - modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.3 - apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio del Dirigente del Dipartimento Gestione del Territorio del Comune di Bivona (AG), Piazza Ducale n.8, alle ore **10,00** del giorno **27.11.2009**; le eventuali successive sedute presso la medesima sede e saranno comunicate ai concorrenti mediante avviso telegrafico o fax;

7 – Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

8 - Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9 - Finanziamento: Contratto di prestito Cassa Depositi e Prestiti - Roma

10 - Soggetti ammessi alla gara:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 11. Ai soggetti di cui alle lettere d), e), ed f), dell'articolo citato si applicano le disposizioni di cui artt. 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

11 - Requisiti di partecipazione alla gara

11.1 - requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Insussistenza di rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti autonomamente alla gara.

11.2 - Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, per attività comprendenti quelle richieste dal presente bando.

11.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono quelli di cui all'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs n. 163/2006.

11.4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti di capacità tecnica e professionale sono quelli di cui all'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

12 - Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione

13 - Criterio di aggiudicazione: Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali si procede immediatamente a sorteggio.

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di individuazione, verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse.

14 - Varianti: Non sono ammesse offerte in variante.

15 - Altre informazioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte alla pari o superiori all'importo a base d'asta; in caso di offerte economiche uguali si procederà per sorteggio.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino, con le modalità previste dal disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL e Cassa edile;

L'eventuale ricorso all'istituto **dell'avvalimento** è disciplinato dalle disposizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Comune di Bivona si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, di interrompere o sospendere la gara in qualsiasi momento, qualunque sia lo stadio di avanzamento della stessa, dandone idonea comunicazione ai soggetti offerenti e senza che gli stessi possano avanzare al riguardo alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Non è ammesso il subappalto totale o parziale del servizio.

È esclusa la competenza arbitrale; per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti in merito all'interpretazione, esecuzione, validità efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Sciacca.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dal Comune di Bivona esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di appalto.

Bivona, 28.10.2009

IL DIRIGENTE
(Arch. Felice Contissa)

COMUNE DI BIVONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 1 spazzatrice servizio ecologia urbana

DISCIPLINARE DI GARA

1 - OGGETTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

La presente selezione ha per oggetto l'affidamento della fornitura di n. 1 spazzatrice servizio ecologia urbana CPV 34144430-1– Descrizione: Autospazzatrici - CIG 03881886DD.

La fornitura è del valore presunto complessivo a base d'asta di € 105.000,00

2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui all'art. 6 del bando di gara, è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore **8,30** alle ore **13,00** dei 3 giorni lavorativi compresi **dal 24.11.2009** al suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in Piazza Ducale. 8, che ne rilascerà apposita ricevuta; il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, una busta, a sua volta idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "**A – Documentazione**" e la busta, anch'esse sigillate e controfirmate con le modalità sopra indicate, indicante la dicitura "**B- offerta economica**".

Non si darà luogo all'apertura del plico non sigillato secondo le modalità specificate nel presente paragrafo e/o che sia pervenuto dopo il termine indicato, così come non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta che non sia regolarmente chiusa e contenuta nel plico generale.

Nella busta "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1 - domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del /dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione della forma con il quale il concorrente intende partecipare alla gara e specificare il numero di fax al quale inviare tutte le eventuali comunicazioni inerenti la procedura di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nella domanda di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti che costituiscono il raggruppamento.

2 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa **a pena di esclusione**, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto leg.vo 12 aprile 2006 n. 163 e precisamente:

1) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

4) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

5) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

6) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

7) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

9) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

10) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

11) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) attesta di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sulla prestazione del servizio, e che abbiano influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

c) dichiara di aver preso visione di tutta la documentazione di gara (progetto, preventivo di spesa, bando, disciplinare e capitolato d'oneri) e di accettarne incondizionatamente e senza alcuna riserva l'intero contenuto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) elenca le imprese, indicandone denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; *tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*;

f) indica, nel caso di consorzi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazione non possono essere diversi da quelli indicati;

g) indica, nel caso di associazione o consorzio o GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito, a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

h) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

i) dichiara di acconsentire, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei propri dati personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di appalto.

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

l) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

3 - mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico), nel caso di Associazione o consorzio GEIE già costituiti.

4 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12 2000, n. 445, con la quale il concorrente attesta di possedere:

- a) **insussistenza** di rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti autonomamente alla gara;
- b) **requisiti** di capacità economica e finanziaria sono quelli di cui all'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs n. 163/2006.
- c) **requisiti** di capacità tecnica e professionale sono quelli di cui all'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

5 - certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), rilasciato dalla CC.I.AA., in corso di validità, per attività comprendenti quella oggetto dell'appalto, riportante le generalità dell'impresa, gli organi sociali in carica, l'attività dell'impresa e la dicitura antimafia.

6 - cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto a base d'asta ed impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

7 - Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006 modificato dal decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici del 15.01.2008;

“La regolarità contributiva è certificabile e/o attestabile anche attraverso la produzione del **D.U.R.C.**”

(Documento Unico di Regolarità Contributiva) in originale o copia conforme o dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da redigersi sulla base di apposito modulo da richiedere a questo Ufficio.

Non sono valide le attestazioni rilasciate dalle casse edili se riferite a una o più prestazioni, dovendo le casse attestare la regolarità contributiva senza limitazione a singoli appalti. **Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati D.U.R.C. rilasciati per stati di avanzamento, stati finali e verifica di autocertificazione”.**

“All’atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata originale o copia conforme della richiesta con il codice identificativo pratica (C.I.P.) da cui si evince la tipologia per cui lo stesso D.U.R.C. è stato richiesto”, ove la stessa non si evince dal D.U.R.C.

Ai soli fini della partecipazione le certificazioni hanno validità tre mesi dal rilascio.

8 - Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi della normativa vigente, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente allega, inserendo nella busta “A” oltre alla documentazione sopra prevista, pena l’esclusione:

- a) *una sua dichiarazione verificabile dalla Commissione di gara, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell’impresa ausiliaria;*
- b) *una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali del presente Disciplinare di gara;*
- c) *una dichiarazione sottoscritta da parte dell’impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti generali;*
- d) *una dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;*
- e) *una dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;*
- f) *in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto;*
- g) *nel caso di avvalimento nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l’impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.*

Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. 28.12 2000, n. 445

La dichiarazione di cui al punto 2), 4) e 8) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l’associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso vanno trasmesse le relative procure.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di interesse Economico) già costituito o da costituirsi i documenti di cui al punto 2) e 4), devono essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l’associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di interesse Economico).

La domanda, le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nelle buste “B – offerta economica “ deve essere contenuta, a pena di esclusione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l’indicazione del prezzo più basso inferiore all’importo posto a base d’asta; in caso di costituende riunioni di imprese, la dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituirà la predetta riunione.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

3 - PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Nel corso della prima seduta di gara, alla quale potranno presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti o persone appositamente delegate, la commissione di gara procederà all’apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando che essi contengono le buste previste, confezionate secondo le modalità indicate nel precedente punto 1. Verranno aperte le buste contrassegnate dalla dicitura “**A – Documentazione**”, per accertare l’esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti, procedendo quindi al controllo ed alla valutazione dei documenti ed **all’esclusione dalla gara** dei concorrenti la cui documentazione risulti incompleta o non corrispondente a quanto richiesto nel bando di gara e nel presente disciplinare.

La commissione di gara procede poi all’apertura delle buste “**B – offerta economica**” ed alla lettura delle offerte economiche ammesse.

Salvo quanto previsto dall’art. 86 comma 4 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, la commissione di gara procede, quindi, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell’art. 86, comma 1, Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e della determinazione assunta dall’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, (media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

Il soggetto deputato all’espletamento della gara ovvero la commissione di gara, procede altresì alla individuazione delle offerte pari o superiori a detta soglia ed all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto al concorrente che ha presentato l’offerta immediatamente inferiore a detta soglia e procederà ai sensi dell’art. 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali si procede immediatamente a sorteggio.

Il procedimento di individuazione e valutazione delle offerte anomale non si applica quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, si procederà a richiedere al concorrente aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria i documenti necessari alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – organizzativa, nonché ogni altra documentazione eventualmente non ancora acquisita relativamente al possesso dei requisiti generali.

Qualora tali soggetti non forniscano la prova o non conferimento le loro dichiarazioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, si provvederà all’esclusione dei predetti soggetti dalla gara, nonché alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Mentre il soggetto offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell’offerta, il Comune di Bivona non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti all’appalto e ad esso strumentali e/o dipendenti avranno conseguito piena efficacia con l’aggiudicazione definitiva, pertanto l’aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di gara non

costituisce la conclusione dell'appalto che avrà luogo solo dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

Del contratto è, comunque, subordinata, oltre alla presentazione della documentazione di rito, al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla criminalità mafiosa.

Bivona, 28.10.2009

IL DIRIGENTE
(Arch. Felice Contissa)

**COMUNE DI BIVONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 48 D.P.R. 445 del 28/12/2000)**

Il/la

sottoscritto/a

_____ (cognome)

_____ (nome)

nato/a a _____ (_____) il

_____ (comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato)

(prov.)

residente a _____

(_____)

(comune di residenza)

(prov.)

in _____ n.

_____ (indirizzo)

C.F.

/Partita

I.V.A _____

Nella

_____ qualità

di

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- a) numeri di matricola o iscrizione INPS.....
INAIL.....
CASSA EDILE
- b) che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- d) ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'enteestremi.....

Luogo e data

Il / La Dichiarante

.....

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R.445 del 28/12/2000, **alla presente, si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità.**

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.